



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Il riesame del CdS
annuale e ciclico

Presidio Qualità



Il rapporto di riesame

Il Rapporto di Riesame è **parte integrante** delle attività di Assicurazione della Qualità della didattica;

è un **processo periodico e programmato**;

ha lo scopo di **verificare** l'adeguatezza e l'efficacia del modo con cui il corso di studio è gestito;

verifica se gli **obiettivi** di apprendimento che il CdS ha individuato corrispondono ai **risultati** ottenuti;

include la **ricerca delle cause** di eventuali risultati insoddisfacenti;

Indica gli opportuni interventi di **correzione e miglioramento**.

ANVUR (AVA – Rapporti di riesame annuale e ciclico. Indicazioni operative a regime (dal 2013-14)



La coppia scheda SUA-CdS/Rapporto di riesame

La coppia costituita dalla **Scheda SUA-CdS** di un dato anno accademico e dal **Rapporto di Riesame** redatto a conclusione dello stesso anno accademico costituisce la documentazione annuale relativa all'autovalutazione (analisi obiettivi/risultati).

L'insieme di queste coppie per almeno **3** anni successivi consente ai **valutatori esterni** di constatare l'esistenza e l'effettivo funzionamento del sistema di Assicurazione della Qualità del CdS.



Destinatari dei Riesame

CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO/DIPARTIMENTO
PRESIDIO DI QUALITÀ'
UFFICIO OFFERTA FORMATIVA
NUCLEO DI VALUTAZIONE
ANVUR/MIUR



I documenti del rapporto di riesame

- ✓ Il Rapporto di Riesame è composto da due documenti che pur avendo lo stesso oggetto, richiedono una diversa prospettiva di analisi
- ✓ il primo documento (I) **Riesame Annuale** coglie il CdS nelle singole annualità del suo impianto, mentre il secondo documento (II) **Riesame Ciclico** abbraccia l'intero progetto formativo essendo generalmente riferito all'intero percorso di una coorte di studenti



Il rapporto di riesame annuale del corso di studio

TIENE SOTTO CONTROLLO LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, I LORO STRUMENTI, I SERVIZI E LE INFRASTRUTTURE

DOCUMENTA, ANALIZZA E COMMENTA - SULLA BASE DI QUANTO EMERGE DALL'ANALISI DEI DATI QUANTITATIVI (INGRESSO NEL CORSO DI STUDIO, REGOLARITÀ DEL PERCORSO DI STUDIO, USCITA DAL CORSO DI STUDIO E INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO) TENUTO CONTO DELLA LORO EVOLUZIONE NEL CORSO DEGLI ANNI ACCADEMICI PRECEDENTI, DELLE CRITICITÀ OSSERVATE O SEGNALATE SUI SINGOLI SEGMENTI DEL PERCORSO DI STUDIO E SUL LORO COORDINAMENTO NEL CORSO DEI PERIODI DIDATTICI:

- A. GLI EFFETTI DELLE AZIONI CORRETTIVE ANNUNCIATE NEI RAPPORTI DI RIESAME ANNUALI PRECEDENTI;**
- B. I PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE CHE EMERGONO DALL'ANALISI DELL'ANNO ACCADEMICO IN ESAME;**
- C. GLI INTERVENTI CORRETTIVI SUGLI ELEMENTI CRITICI MESSI IN EVIDENZA, I CAMBIAMENTI RITENUTI NECESSARI IN BASE A MUTATE CONDIZIONI E LE AZIONI VOLTE AD APPORTARE MIGLIORAMENTI.**



Il rapporto di riesame annuale

Rapporto di Riesame annuale

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Per ciascuna sezione sono oggetto di approfondimento:

- a) Le azioni correttive già intraprese ed esiti (1-a, 2-a, 3-a)
- b) L'analisi della situazione sulla base di dati, segnalazioni e osservazioni, commento ai dati (1-b, 2-b, 3-b)
- c) Gli interventi correttivi (1-c, 2-c, 3-c)



Riesame annuale: punti di attenzione raccomandati (sezione b)

1-b (ingresso, percorso, uscita dal CdS)

- 1. L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio della Qualità?*
- 2. I dati evidenziano problemi rilevanti? (es. per trend negativi o comunque insoddisfacenti in confronto alle aspettative o in paragone a corsi simili)*
- 3. Quali sono le cause dei problemi evidenziati?*
- 4. I requisiti di ammissione e la loro verifica sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS?*
- 5. I risultati di apprendimento attesi e la loro progressione tengono realisticamente conto dei requisiti richiesti per l'ammissione?*
- 6. Si è accertato che il carico didattico sia ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi?*
- 7. Il Piano degli Studi così come progettato può essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione?*
- 8. Quale situazione emerge, in sintesi, dall'analisi dei dati relativi agli ingressi, al percorso e all'uscita degli studenti?*



Riesame annuale: punti di attenzione raccomandati (sezione b)

2-b (Esperienza dello studente)

1. *L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio Qualità?*
2. *Come vengono resi noti i risultati della rilevazione delle opinioni studenti e condivisi gli esiti delle loro analisi?*
3. *I canali previsti per richiedere e ottenere le segnalazioni/osservazioni sono efficaci?*
4. *Le segnalazioni/osservazioni su organizzazione, servizi o soggetti sono state recepite dal Responsabile del CdS? Sono stati programmati interventi correttivi? Le criticità sono state effettivamente risolte in seguito agli interventi correttivi?*
5. *I contenuti e gli effettivi metodi degli insegnamenti sono efficaci al fine di sviluppare le conoscenze e la capacità di applicarle?*
6. *Le risorse e i servizi sono adeguati al fine di supportare efficacemente gli insegnamenti nel raggiungere i risultati di apprendimento previsti?*
7. *Le modalità di esame sono efficaci al fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti?*
8. *Quale situazione emerge, in sintesi, dall'analisi dei dati relativi alla valutazione della didattica?*



Riesame annuale: punti di attenzione raccomandati (sezione b)

3-b (Accompagnamento al mondo del lavoro)

- 1. L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio?*
- 2. Se il tirocinio è previsto (in modo obbligatorio/ opzionale), come se ne valuta l'efficacia? Con che esiti?*
- 3. Attraverso quali modalità il CdS favorisce l'occupabilità dei propri laureati (ad es. tirocini, contratti di alto apprendistato, stage, etc.)?*
- 4. Ci sono riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze (da quelle tecnico-specifiche a quelle trasversali) che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono? Ci sono segnalazioni su quelle che non siano eventualmente ritenute presenti ad un livello opportuno? Come se ne tiene conto?*
- 5. Quale situazione emerge, in sintesi, dall'analisi dei dati relativi all'occupazione dei laureati?*



Il rapporto di riesame ciclico ed annuale del corso di studio

- ✓ il Rapporto di **Riesame annuale** è obbligatorio per tutti i Corsi di Studio attivi, mentre l'elaborazione del **Riesame ciclico** è conseguente alla necessità di uno specifico Corso di Studio di effettuare analisi e riflessioni più approfondite che porteranno ad una **riprogettazione** del Corso di Studio.



Il rapporto di riesame ciclico del corso di studio

**REDATTO A INTERVALLI DI PIÙ ANNI, IN FUNZIONE DELLA DURATA DEL CORSO DI STUDIO E DELLA PERIODICITÀ DELL'ACCREDITAMENTO E COMUNQUE IN PREPARAZIONE DI UNA VISITA DI ACCREDITAMENTO PERIODICO O IN CASO DI MODIFICA DI ORDINAMENTO
METTE IN LUCE LA PERMANENZA DELLA VALIDITÀ DEGLI OBIETTIVI DI FORMAZIONE E DEL SISTEMA DI GESTIONE UTILIZZATO DAL CORSO DI STUDIO PER CONSEGUIRLI
PRENDE IN ESAME L'ATTUALITÀ DELLA DOMANDA DI FORMAZIONE CHE STA ALLA BASE DEL CORSO DI STUDIO, LE FIGURE PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO E LE LORO COMPETENZE, LA COERENZA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAL CORSO DI STUDIO NEL SUO COMPLESSO E DAI SINGOLI INSEGNAMENTI E L'EFFICACIA DEL SISTEMA DI GESTIONE DEL CORSO DI STUDIO.**



Il rapporto di riesame ciclico del corso di studio

DOCUMENTA, ANALIZZA E COMMENTA:

- A. GLI EFFETTI DELLE AZIONI CORRETTIVE ANNUNCIATE NEI RAPPORTI DI RIESAME CICLICO PRECEDENTI;**
- B. I PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE CHE EMERGONO DALL'ANALISI DEL PERIODO IN ESAME E DALLE PROSPETTIVE DEL PERIODO SEGUENTE;**
- C. GLI INTERVENTI CORRETTIVI SUGLI ELEMENTI CRITICI MESSI IN EVIDENZA, I CAMBIAMENTI RITENUTI NECESSARI IN BASE A MUTATE CONDIZIONI E LE AZIONI VOLTE AD APPORTARE MIGLIORAMENTI.**



Il rapporto di riesame ciclico

Rapporto di Riesame ciclico

1 - DOMANDA DI FORMAZIONE

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

Per ciascuna sezione sono oggetto di approfondimento:

- a) Le azioni correttive già intraprese ed esiti (1-a, 2-a, 3-a)
- b) L'analisi della situazione (1-b, 2-b, 3-b)
- c) Gli interventi correttivi (1-c, 2-c, 3-c)



Riesame annuale: punti di attenzione raccomandati (sezione b)

1-b (domanda di formazione)

- 1. La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e/o internazionale?*
- 2. I modi e i tempi delle consultazioni costituiscono canali efficaci per raccogliere opinioni dal mondo del lavoro?*
- 3. Si sono considerati, a integrazione o in sostituzione, studi di settore di livello regionale, nazionale o internazionale?*
- 4. Le organizzazioni consultate e le modalità di consultazione consentono di avere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze attese nei laureati?*
- 5. Si ritiene opportuno consultare altri enti o organizzazioni per meglio identificare la domanda di formazione e gli sbocchi occupazionali?*
- 6. Qual è il livello di benchmarking nazionale o internazionale, ossia il confronto con le attività di ricognizione della domanda di formazione praticate dalle università riconosciute come leader nel settore della formazione in esame?*
- 7. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*



Riesame annuale: punti di attenzione raccomandati (sezione b)

2-b (Risultati di apprendimento attesi ed accertati)

- 1. Le schede descrittive degli insegnamenti sono state compilate da tutti i docenti e i loro campi contengono le informazioni richieste? In quale data sono state rese definitive e disponibili agli studenti?*
- 2. Come si svolge la supervisione delle schede descrittive degli insegnamenti da parte del Responsabile del CdS? (Risultati di apprendimento attesi, Prerequisiti / conoscenze pregresse, Programma, Organizzazione dell'insegnamento , Criteri di esame e di valutazione)*
- 3. Il Responsabile del CdS accerta che vi sia coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi (SUA-CdS, A4b),? Interviene ottenendo dai docenti le modifiche ritenute necessarie? Con che risultati?*
- 4. Gli insegnamenti vengono svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle schede descrittive degli insegnamenti che accompagnano la SUA-CdS e sul sito web di riferimento dell'Ateneo?*
- 5. Le modalità degli esami e delle altre valutazioni degli apprendimenti sono indicate in tutte le schede descrittive degli insegnamenti? Corrispondono al modo in cui le valutazioni sono effettivamente condotte?*

Riesame annuale: punti di attenzione raccomandati (sezione b)

2-b (Risultati di apprendimento attesi ed accertati)

6. *Le valutazioni degli apprendimenti degli studenti sono concepite in modo da costituire una verifica affidabile che i risultati di apprendimento attesi siano stati effettivamente raggiunti? Consentono di discriminare correttamente tra diversi livelli di raggiungimento dei risultati di apprendimento e di riflettere tali livelli nel giudizio finale?*
7. *I risultati di apprendimento attesi al termine degli studi sono coerenti con la domanda di formazione identificata, in particolare rispetto alle funzioni e alle competenze che il CdS ha individuato come propri obiettivi?*
8. *Qual è il livello di benchmarking nazionale o internazionale dei risultati di apprendimento attesi? Raggiungono il livello delle buone pratiche nazionali o internazionali del medesimo settore? (di conseguenza, i titoli sono conferiti sulla base di risultati di apprendimento che corrispondono al miglior livello internazionale nel medesimo settore?).*



Riesame annuale: punti di attenzione raccomandati (sezione b)

3-b (Il sistema di gestione del CdS)

- 1. Come sono stati identificati e organizzati i principali processi di gestione del CdS?*
- 2. Tali processi sono gestiti in modo competente, tempestivo ed efficace?*
- 3. I ruoli e le responsabilità sono stati definiti in modo chiaro e sono effettivamente rispettati?*
- 4. Le risorse e i servizi a disposizione del CdS permettono il raggiungimento degli obiettivi stabiliti?*
- 5. La documentazione pubblica sulle caratteristiche e sull'organizzazione del CdS sono complete, aggiornate e trasparenti e sono effettivamente accessibili ai portatori di interesse?*



L'approccio PDCA nella gestione dei processi

Ciclo o ruota di *Deming*:

plan: pianificare, ovvero descrivere e analizzare il processo attuale, fissare obiettivi misurabili, individuare le alternative per raggiungere questi obiettivi, valutare le alternative, programmare l'applicazione delle scelte fatte

do: dare attuazione al piano

check: verificare i risultati, confrontandoli con ciò che è stato programmato, e misurare lo scostamento tra i risultati ottenuti e gli obiettivi prefissati

act: adottare azioni per migliorare in modo continuo le prestazioni dei processi e per ridurre eventuali scostamenti tra obiettivi pianificati e risultati conseguiti



La gestione per obiettivi

Per ciascun obiettivo devono essere identificati i seguenti attributi:

- **definizione dell'indicatore o degli indicatori** (come si valuta in modo intersoggettivo lo stato di raggiungimento dell'obiettivo)
- **definizione del target o dei target**, ovvero valori obiettivo
- **azioni da intraprendere** (cosa si intende fare)
- **responsabilità** (possibilmente individuali o di pochi) per la gestione dell'obiettivo (chi sarà responsabile delle attività)
- **risorse necessarie o assegnate** (cosa serve dal punto di vista delle risorse umane ed economico/finanziarie)
- **scadenze previste per il raggiungimento** (quando si verificherà lo stato di raggiungimento) e gli eventuali stati di avanzamento
- **rischi associati** (potenziali rischi connessi al raggiungimento dell'obiettivo)



La gestione per obiettivi

Gli obiettivi dovranno essere ambiziosi ma al contempo anche raggiungibili e definiti in modo tale da garantirne la misurabilità.

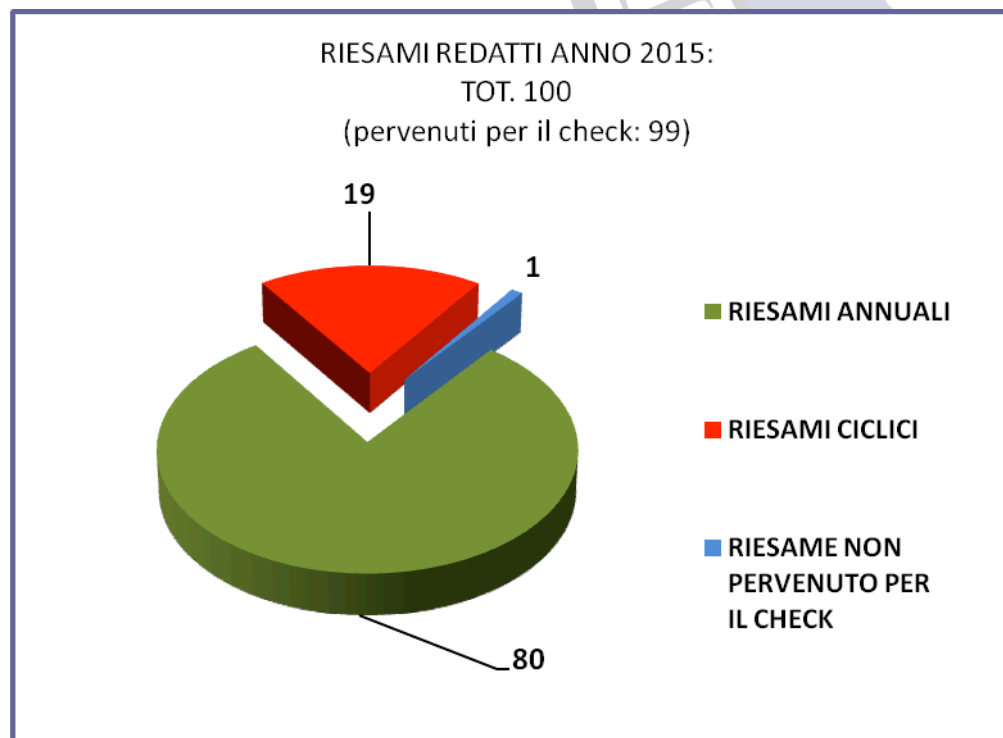
Il Dipartimento e il CdS si devono interrogare sul valore e sulla gerarchia degli obiettivi che definiscono, in quanto gli obiettivi non hanno tutti la stessa importanza e lo stesso impatto.

Il Dipartimento e il CdS devono essere dotati di una struttura organizzativa adeguata al raggiungimento degli obiettivi e funzionale alla gestione della loro AQ.



Rapporto del Presidio di qualità sui riesami 2015

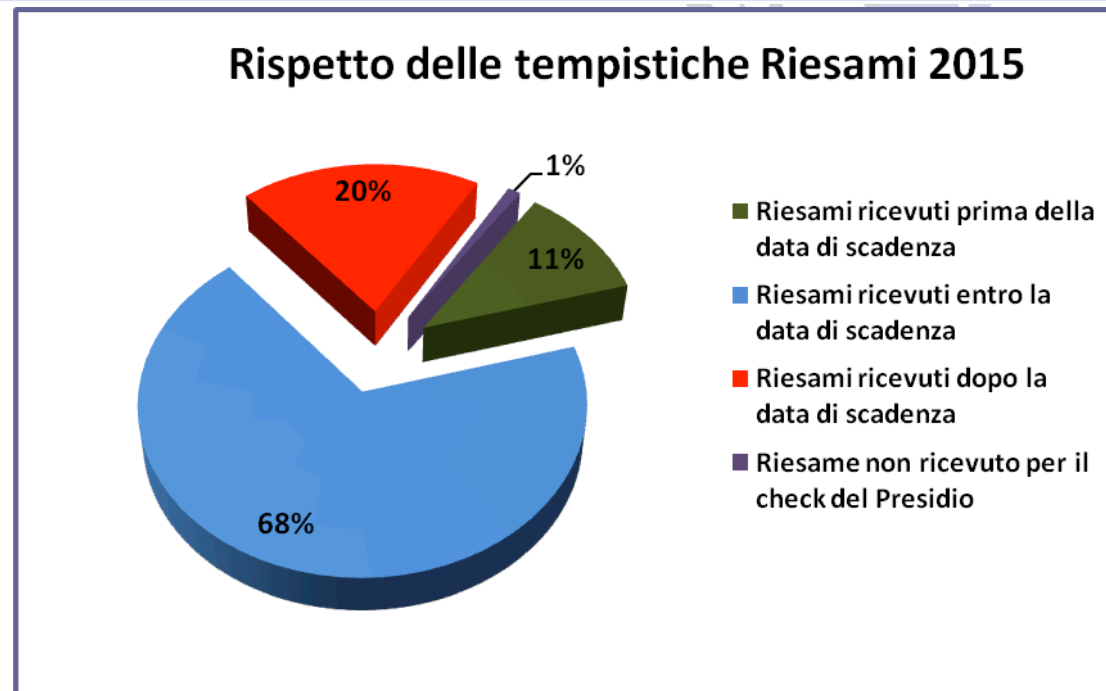
Numero totale dei Rapporti di Riesame 2015 ricevuti: 99





Rapporto del Presidio di qualità sui riesami 2015

Rispetto delle tempistiche: La maggior parte dei CdS ha inviato il proprio rapporto di riesame nei tempi stabiliti ed anche prima della scadenza (79%). Si segnala tuttavia che un 20% di CdS ha inviato il rapporto di riesame in ritardo rispetto ai tempi stabiliti. Questa condotta ha influito sull'attività di *check* del Presidio.

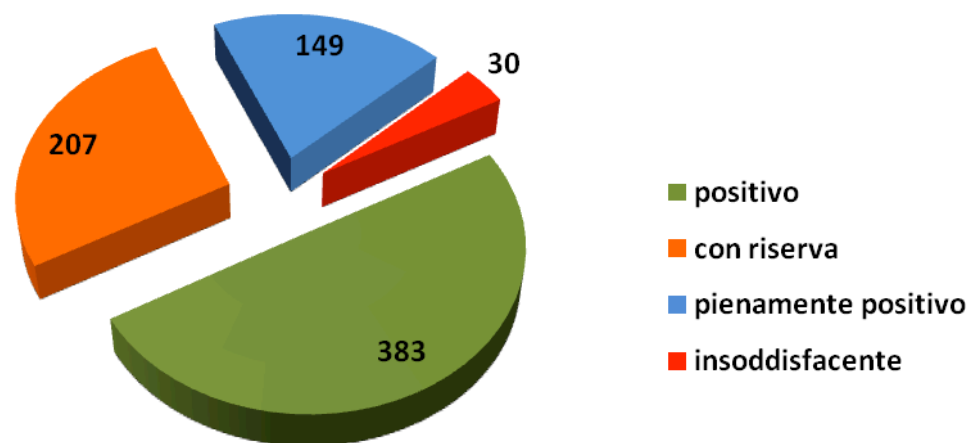




Rapporto del Presidio di qualità sui riesami 2015

Il risultato globale del *check* effettuato sulla totalità dei quadri, riguardante tutti i riesami valutati (annuali e ciclici) segnala la prevalenza di un giudizio “positivo” nel 50% dei riesami valutati, e per il 19% di giudizio “pienamente positivo”, mentre si registra un 27% di giudizio “con riserva” e infine un 4% di giudizio “insoddisfacente”.

RISULTATI DEL CHECK NEI 3 QUADRI



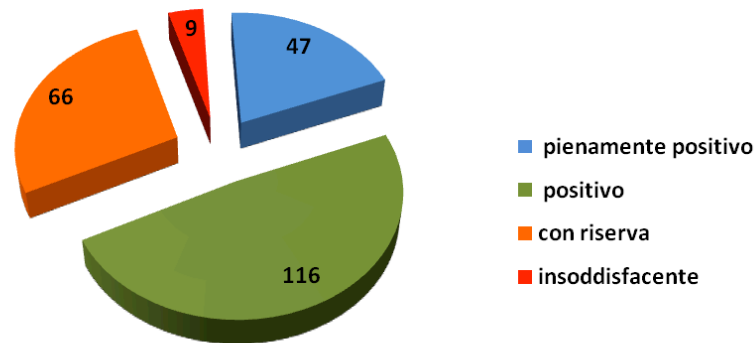


Rapporto del Presidio di qualità sui riesami 2015

Errori più frequenti riscontrati nel Quadro A:

manca di descrizione dello stato di avanzamento dell'azione correttiva e conseguente indefinitezza circa l'esito dell'azione correttiva;
mancata ri-pianificazione di obiettivi non raggiunti;
descrizioni generiche;
individuazione di obiettivi non coerenti con l'analisi effettuata;
assenza di obiettivi, in contrasto con l'attenzione al miglioramento prevista dalla politica per la qualità di Ateneo.

RISULTATI DEL QUADRO A (A-1, A-2, A-3)





Rapporto del Presidio di qualità sui riesami 2015

Errori più frequenti riscontrati nel Quadro B:

assenza di analisi e/o commento ai dati forniti;

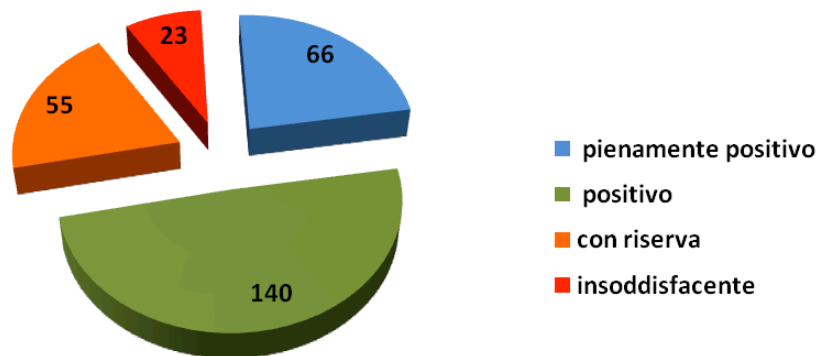
mancata analisi di tutti i punti di attenzione raccomandati da ANVUR e dal Presidio;

analisi generiche e poco approfondite;

assenza di sviluppo di tutti i punti di attenzione raccomandati;

analisi in gran parte dettagliata ma carente sotto il profilo dell'individuazione delle criticità e delle relative cause.

RISULTATI DEL QUADRO B (B-1, B-2, B-3)





Rapporto del Presidio di qualità sui riesami 2015

Errori più frequenti riscontrati nel quadro C:

assenza di target e indicatori;
assenza di assegnazione delle responsabilità;
assenza di tempistiche definite;
ripetizione di obiettivi già inseriti nei quadri precedenti;
individuazione di obiettivi non coerenti con l'analisi effettuata.

RISULTATI DEL QUADRO C (C-1, C-2, C-3)

